

### Il Meglio Del Boss Delle Torte Cucina Come Il Boss Le Ricette E Le Tecniche Che Devi Assolutamente Conoscere Ediz Illustrata

...Nel labirinto di personaggi costruito da Arbia trovo ben delineata la demolizione di luoghi comuni deleteri, attraverso la straniante presenza a cornice della storia, di un coro tutto moderno e contrapposto: da un lato i borghesi, tranquilli del proprio bisogno e del proprio consumo, dall'altra i miseri e i diseredati, gli ultimi, i Reietti, dentro il confine di un'ansia cupa, certo vibrante della ricerca del senso di ogni gesto, che non si stacca dal cuore. Nebbia e desiderio, mentre gli occhi cercano invano il corpo di un volto nel cui sguardo riposare, senza dover pensare, agitare acque, ma solo nuotare verso la spada del sole, alba e tramonto di un unico luminoso orizzonte possibile... Di Giuseppe Arbia, personalità eclettica, cultore di varie arti, fine scrittore di racconti, ma di professione brillante studioso di Statistica, tra i più giovani Ordinari della sua materia, ho apprezzato con sincera meraviglia i quattro testi di Solo un Istante (pubblicati da Nuova Cultura, n.d.r.). In particolare quello eponimo, profondo, tragico, con un agile e sintetico meccanismo teatrale e con l'occhio di bue puntato sui monologhi di grande efficacia e rispetto del rito della scena, lancianti e decisi come lame... In questo testo, più articolato e ambizioso, incastrato su più piani, con lo straniamento onirico, luci e ombre fin dal denso incipit, rifiusce la tematica centrale di Solo un istante: come i cavalieri della tavola rotonda, i personaggi, in una maturità difficile, nel deserto dell'esistenza comprendono di aver perso le ardite speranze della giovinezza. Per lo più le hanno sepolte e soffocate con vari i

e situazioni, dal lavoro alle donne, Alberto, resta, invece, ancora in cerca della promessa di una dimora... Lanciante torna il grumo espresso dal titolo dell'altra raccolta: l'Istante di un incontro sconvolgente in un normlissimo particolare di esistenza, qui ripresentato con i toni ossessivi che potrebbero ricordare da lontano tematiche di un certo teatro novecentesco soprattutto francese (ma in Italia con Betti e Fabbrì) di tragico cristiano: «Non so, vorrei credere. Vorrei continuare a credere. Come ho sempre fatto tutta la vita poi la vita ti cambia. Ti mostra tante cose che non capisci, ti fa venire tanti dubbi. Vedi, la fede non è qualcosa che hai dentro, non è neanche qualcosa che si può dire che hai. Non la possiedi. È qualcosa che vedi. Qualcosa che ti abbraccia da fuori. Un abbraccio che oggi c'è e domani può non esserci»... Forse Giuseppe Arbia, con la voce sommessa della memoria, dentro la stritolante ossessione del dubbio, ci indica, in fine, quell'abbraccio per sempre e per oggi, dentro il mare sconfinato di un orizzonte. Dall'introduzione di Fabio Pierangeli La Fin du millénaire è stata rappresentata per la prima volta il 13 dicembre del 2008 al teatro Foce di Lugano dalla compagnia di Manuela Bernasconi.

La sua rubrica sul "Foglio" è un appuntamento fisso per critici e appassionati di cinema. Una delle voci più pungenti del giornalismo cinematografico italiano, Mariarosa Mancuso raccoglie in Nuovo Cinema Mancuso il suo personalissimo punto di vista sul meglio (e sul peggio) offerto dal grande schermo negli ultimi anni: da Bright Star di Jane Campion, "mai così brava, neanche in Lezioni di piano", passando per A Single Man di Tom Ford con la sua "estetica da sciampista", fino a Baclami ancora di Muccino ("dopo Man Men, con che coraggio un regista italiano può ambientare una scena in un'agenzia pubblicitaria?"). Si ride e si ragiona con le 206 recensioni della "criticona", già di per sé piccoli capolavori di stile, asciutti e spietati, serviti con contorno di Popcorn, scoppiettanti commenti che addestrano il lettore a sperimentare contaminazioni e imprevedibili divagazioni. E per riprendere fiato tra un salto pindarico e una stroncatura, Mancuso si concede il tempo di un Intervallo per sciampare a ruota libera su festival, serie tv, trend cinematografico molto altro ancora. Un loto imperdibile per tutti gli appassionati del grande schermo, un divertentissimo faccia a faccia con uno dei pochi critici originali, liberi e anticonformisti. Con una dose rara, il senso dell'umorismo. Con la partecipazione di Giulio Ferrara e Aldo Grasso

E' comoda definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. Si divide e si ragiona con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompibacche che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e soffermarsi sulle maledafte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. \*Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente\*. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Bombardamenti a tappeto e assassari di civili, stupri e detenzioni durissime, collusioni con la mafia e affari illeciti. In una serrata inchiesta che svela il volto meno glorioso della guerra di Liberazione, Gigi Di Fiore denuncia la lunga serie di violenze e soprusi commessi dagli Alleati nel Mezzogiorno durante la difficile risalita della penisola. Attingendo a testimonianze di sopravvissuti e documenti inediti, l'autore mette in luce le contraddizioni dei resoconti oleografici più o meno ufficiali, evidenzia i punti oscuri di episodi cruciali come gli eccidi nei bombardamenti, e indaga sui silenzi che coprono avvincenti drammi in Ciochiara. La sua ricostruzione di vicende scomode e troppo a lungo tacitate mostra come il malgoverno degli Alleati aggravò il divario storico tra Nord e Sud del Paese e ci obbliga a ripensare squilibri e fallimenti dell'Italia di oggi.

Una raccolta di articoli dal 2008 sino al giorno prima della fine del mandato di Mario Monti, il 28 aprile 2013. Si tratta di politica internazionale, nazionale ed economia. Barnard è stato un profeta inascoltato e maledetto. Un personaggio radicale e unico nel panorama autoreferenziale italiano. Paolo R. Barnard è stato uno dei creatori della trasmissione Report nel 1994. Ha fatto da corrispondente estero per varie testate, spesso in prima linea, scrittore, saggista, anti euro e anti Europa della fi nanza in doppiopetto. E' sta corteggiato da grandi personaggi, come Tremonti, Amato, Berlusconi, Minoli, Sgarbi e tanti altri, ma ha sempre detto di non essere in vendita. Disprezza Travaglio, Prodi, Mario Monti, Maroni, Napolitano, Gomez e vien da loro disprezzato.

**Quello che non si osa dire**

**Forza F. Coraggio**

**Radio-grafia di un DJ che non piace**

**Il meglio del boss delle torte. Cucina come il boss. Le ricette e le tecniche che devi assolutamente conoscere**

**United Mine Workers Journal**

**Voi 5**

**LA LOMBARDIA**

**Le mie prigioni\_etc**

**Attraversare il deserto, superare il divario**

**QUELLO CHE NON SI OSA DIRE...**

**Cafe do Mar**

La prima edizione di questo libro fu pubblicata nel 2012 in occasione del decennale di Notre Dame de Paris. Una occasione che non poteva esser lasciato sotto silenzio, farsi tappa, lunga sosta del nostro grande e vario viaggio: impellente e forte la volontà di dedicare una sezione, una comunicazione a 360°, partendo dalle pagine di un impolverato e bellissimo romanzo, agli aspetti salienti, spesso taciuti e inosservati, di una messinscena spettacolare. Abbiamo deciso di pubblicare questa seconda edizione svincolandolo dall'occasione del decennale in ossequo ad uno dei protagonisti, offriamo un percorso originale, tematico e integrale, per far conoscere, riscoprire, attentamente valutare l'attualità, l'interesse, la magia, il tessuto di poesia che si nasconde dietro l'implacabile volo di irreale sogno e fantasia di un capolavoro universale. Una lettura stravagante per tutti coloro che Notre Dame de Paris l'hanno già amato, visto e poi rivisto, e per tutti coloro che non l'hanno mai sentito, letto e percepito, e magari insieme a noi hanno iniziato a sfogliarlo, indagarlo, aspettando impazienti il ritorno sul gran palco. Una g

personaggi

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Inizio anni '90, lo Stato viene posto sotto assedio. La nuova legge prevede il carcere duro ai mafiosi, il sequestro dei beni e l'attenuazione della pena per i collaboratori di giustizia. Questa normativa non piace alla Cupola che, in una lunghissima e tormentata riunione dei più influenti capimafia, decide la linea dura dichiarando guerra allo Stato. Si apre una trattativa segreta fra Stato e Mafia, ma questa pone condizioni pesanti e inaccettabili. Lo Stato è inerme e battuto, solo pochi uomini e donne rimangono sul campo a combattere una guerra che ormai appare perd

le tracce come delle belle feroci fino a colpire la preda. Sono Lupi, e come tali vengono considerati un branco: un unico e affiatato branco. Questa è la storia particolare di uno di loro, il commissario Matteo Alfonsi e quella di altri uomini e donne straordinari. È la storia della squadra Antimafia e dei... Lupi di Palermo. \*\*\* Romanzo secondo classificato alla III edizione del Premio Letterario "Bovezzo in Giallo & Noir" 2013 \*\*\*

Hai mai desiderato diventare un vero leader? Se hai risposto Sì a questa domanda devi sapere che migliaia di persone in tutto il mondo hanno il tuo stesso desiderio. In questo manuale però imparerai qualcosa di diverso. Non scoprirai solamente come diventare più autorevole agli occhi degli altri ma scoprirai come aumentare il dominio di te stesso. Diventare boss di sé stessi significa acquisire tre caratteristiche fondamentali: autostima, resilienza, gestione delle emozioni. Quando avrai rinforzato il tuo centro riuscirai ad affrontare ogni sfida della vita con serenità e

vero e proprio boss di te stesso. In poche settimane ti libererai dai condizionamenti altrui e non sarai più in balla delle tue emozioni negative quando dovrai prendere delle decisioni importanti. Imparerai a comunicare anche meglio con te stesso e con gli altri e le persone ti stimeranno sempre di più. Naturalmente però tutto questo avverrà se tu applicherai con costanza e determinazione il metodo in 5 passi che ho studiato per te e che ha già aiutato persone di tutta Italia a trasformare la propria vita. È giunto il momento di iniziare il viaggio, benvenuto boss! In q pensieri negativi Capitolo 3. Come accrescere la propria autostima Capitolo 4. Come migliorare le proprie relazioni con il prossimo Capitolo 5. Come prendere il controllo dei tuoi pensieri e non esserne più vittima Capitolo 6. Due trucchi (troppo facili per essere veri) per essere stimati da tutti Epilogo

\*Anarolla, la ragazza dei Quartieri\* racconta la storia di una famiglia napoletana, attraverso più generazioni, dalla seconda metà del '900 ai giorni nostri. Attraverso la vita della protagonista, prima ragazza, poi mamma e, infine, nonna, viviamo le gesta di una famiglia napoletana qualsiasi, tra le tante del centro storico di Napoli, invischiato nei decenni, sempre per "campare", nelle varie vicende di malavita. Dal contrabbando di sigarette, passando per le rapine, per finire con la droga, la salvezza è una chimera e il male si intreccia con il bene. In un continuo pathos dra vita e la morte. Ma tra i vicoli di Napoli, c'è speranza? Tra le tortuose stradine dei Quartieri Spagnoli, della Sanità, e tra i freddi e desolati vilioni di Scampia illuminati al neon, c'è salvezza? Tutta la vita di Anarolla è votata alla ricerca di una risposta al dramma della vita del popolo napoletano, della gente 'e mezzo 'a via, dei nuovi diseredati, dell'anima e al contempo della faccia di Napoli. Quella gente invisibile, che per molti è 'o male 'e Napule ma, in fondo, è anche la sua vera anima. Nel bene e nel male, appunto. L'autrice, dunque, traccia un ritratto a tinte forti, con

ai giorni nostri: ma senza retorica, senza politica, senza propaganda: storie vere di gente comune. Nell'itreo, caro lettore, potrai riconoscere fatti e riferimenti a personaggi reali e accadimenti storici. L'autrice ha scelto di collegare, con costante aderenza, le vicende narrate ai fatti storici e di cronaca, per rendere omaggio a quella che è stata la vera storia di Napoli, in questi ultimi decenni.

**Vittime e Ribelli**

**La fin du millénaire\_ Dramma onirico in due atti**

**Storia vera e Terribile. Tra Sicilia e America**

**ANNO 2020 LA MAFIOSITA' PRIMA PARTE**

**LA CALABRIA**

**50 registi e 101 film**

**Nuovo cinema Mancuso**

**BUROCRAZIA E DISSERVIZI A PAGAMENTO**

**L'Avana e il meglio di Cuba**

**Squadra Antimafia - I lupi di Palermo**

**La Vergogna di Essere Italiano**

La riflessione più seria non nasce quasi mai dagli eventi principali ai quali tristemente ci si rassegna, ma da quelli marginali dove spesso risiedono, nel bene e nel male, tutte le contraddizioni del genere umano. Eventi di cronaca quotidiana diventano soggetti letterari narrati con ritmo e stile originali da un osservatore molto speciale, in questa serie di racconti in cui tristezza e rimpianto ma anche ironia e speranza chiedono spazio all'ingombrante realismo per restituirci un bel libro.

Chi ha detto che il Sud è solo Divario col Nord? Perché il temuto Deserto del Sud può attendere? Sappiamo che il Sud produce più di interi Stati europei? Come mai 500 anni dopo c'è un Galileo Galilei terrone? Conosciamo il Sud in grazia di Dio? Abbiamo mai visitato il Museo degli Orrori contro il Sud? Siamo sicuri che Mafia faccia rima con Sud? Qual è il Sud cui conviene restare peggiore Sud? Davvero crediamo che non ci sia anche un peggiore Nord? Cosa spinge sempre più giovani a restare al Sud o a tornarci? Tu non conosci Il meglio Sud. Tu non conosci le Resistenze del Sud: la traversata dei cento nuovi Mosè, il fior fiore delle cento Idee creative, le trincee dei cento Ribelli positivi. Questo libro è un viaggio nel giorno buono di un Sud che entra nel Futuro del mondo tecnologico partendo dal Passato della città di pietra.

Non si può capire la particolare natura della 'ndrangheta, se non si comprende il ruolo delle donne. Un importante aspetto che Umberto Ursetta riesce a cogliere con questo libro che va ad aggiungersi nella storiografia sulla 'ndrangheta a un altro testo fondamentale, quello di Renate Siebert. Ursetta, una vita a insegnare diritto, ricostruisce in modo scrupoloso fatti, circostanze, indagini e processi. Quello che ha scritto è un libro di cui si sentiva il bisogno e che merita di essere letto.

Il destino a volte è strano, davvero strano. Lo sanno bene i protagonisti di questo romanzo, sbalottati dagli eventi come piccole barche in un mare in burrasca. Le loro rotte si intrecciano, si scontrano e si fondono in un unico percorso, oppure si mantengono lontane e indipendenti, ma ciò non basta per far sì che restino estranee. Sotto la più ovvia apparenza può nascondersi infatti tutt'altro, e la rara maestria con cui l'Autore ordisce anche gli eventi più minuti avviluppa tutto e tutti: la struttura narrativa che ne deriva è di straordinaria complessità ma appare pura e cristallina nel suo perfetto disegno unitario. Un fortuito incontro al tavolino di un bar di Alicante, in Spagna, segna per sempre la vita di un giovane medico, fino a un accidentale, tragico ma providenziale scambio di persona; un promettente promotore finanziario cade vittima della dipendenza dal gioco d'azzardo on-line e di una partita virtuale a Texas Hold 'Hem a dir poco memorabile; nell'entroterra calabrese, una serie di omicidi sancisce la vendetta per l'uccisione di un potente boss. Tutti questi fatti apparentemente indipendenti si rivelano a poco a poco uniti dal filo sottile e perverso del destino, soprattutto quando i cadaveri di un usuraio e di un direttore di agenzia finanziaria riveleranno lo stesso agghiacciante particolare. Riuscirà il commissario Elfo Chiaravalle a incastrare il vero colpevole? VINCENZO MARIA BRIZIO Sannita di nascita, napoletano da sempre, ha frequentato il Liceo Classico diplomandosi nel 1972 e iscrivendosi successivamente alla Facoltà di Giurisprudenza. Dirigente d'azienda fin da giovanissimo, ha lungamente operato in contesti multinazionali. Nel 1995 è tra i fondatori di "Prosit!'", una delle prime testate giornalistiche in rete interamente dedicate al vino di qualità e al mondo del buon bere, scrivendo nel contempo (da free-lance) per molte riviste specializzate del settore. Da ventisei anni vive e lavora in Toscana.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Contro storia della Liberazione**

**Il consulente senior del Boss**

**Il meglio Sud**

**Ishtar**

**Notre Dame de Paris visto da Vicino**

**I MIEI TRE UOMINI 2**

**Lucrezia Merisi Caravaggio**

**A Bilingual Collection**

**Servi disobbedienti - Leonardo Sciascia e Michele Pantaleone: vite parallele**

**ANNARELLA, LA RAGAZZA DEI QUARTIERI**

**PREDICHE NEL DESERTO - Il meglio di Paolo Barnard (2008-2013)**

*Un'indagine per misteriosi omicidi avvenuti a Roma nel 2008 si trasforma in una clamorosa scoperta artistica legata a Caravaggio, incrociandosi con l'esistenza di due straordinarie persone che la vita aveva recluso nei meandri della disperazione. Sullo sfondo i tesori artistici di Roma che emozionano ed incantano. Un thriller artistico/letterario/psicologico/poliziesco dai risvolti profondi e suggestivi. La coinvolgente trama e gli intriganti intrecci sono forieri di sensazioni forti ed emozioni intense, stimolanti e commoventi. Colorate, incisive e vivide le ambientazioni che trasportano il lettore direttamente nei vari luoghi della città Eterna, insieme ai protagonisti. I personaggi secondari, alternandosi nei capitoli, paiono completare lo scenario dei protagonisti consentendo di metabolizzare in maniera significativa l'ambiente sociale in cui si muovono e si relazionano. L'arte è magnificamente presente in tutta la vicenda, e viene rappresentata con scorrevolezza e semplicità di linguaggio attraverso le descrizioni artistiche ed i "colloqui storici". Magnifica e potente l'esaltazione del Caravaggio, il pittore maledetto ma dal tratto artistico unico e dall' ispirazione eccezionale. Un finale originale... sperato, ma niente affatto scontato! CINZIA BALDINI scrittrice*

Scherzi senza vergogna, impensabili reatascena, gelosie e tradimenti, querele assurde, aneddoti irresistibili: "Lo Zoo di 105" è una galleria di record tutto da ridere. Da quando Marco Mazzoli l'ha ideato, la trasmissione ha inanellato una serie di invidiabili primati nella storia della radiofonìa italiana: programma più ascoltato (oltre un milione di ascoltatori), il più chiuso (e riaperto) per aver ospitato svariati scandali in diretta, il più trash, il più querelato (più di 350 denunce). Ma oltre le mirabilia che i fan hanno ascoltato in questi anni, dietro il microfono c'è l'avventura di un uomo che ha percorso una lunga e tortuosa strada, dall'infanzia americana alla trasmissione più politicamente scorretta d'Italia. Queste pagine raccontano quella storia e i suoi più spettacolari retroscena con l'inconfondibile irriverenza che ogni ascoltatore dello "Zoo di 105" conosce e ama. E oggi il libro è anche un film per il cinema, scritto, diretto e prodotto da Davide Simon Mazzoli.

New Orleans 1899: il linciaggio di 5 siciliani. 10.000 nuovi schiavi in un giallo tra Sicilia e America.

Alle volte, può essere difficile distinguere chi ti guarda le spalle da chi potrebbe pugnalararti alle spalle. Non c'è niente di ordinario nelle vite dei fratelli Reid. Il miliardario Alex Reid deve dividersi fra un'azienda prestigiosa, la moglie, i figli ed il fratello, senza mai perdere di vista chi trama nell'ombra per sottrargli la compagnia. Quando il gioco si fa duro, i duri iniziano a giocare. Il country club di Mark sta diventando uno dei migliori del paese. Alla velocità della luce. Talmente velocemente che Mark riesce a malapena a tenerne il passo e a non lasciarsi sfuggire le occasioni che gli si presentano di continuo. Proprio come per suo fratello, quando il lavoro inizierà a consumarlo, riuscirà a non perdere di vista la donna che gli sta accanto? Quando vivi sotto le luci della ribalta, sai che ci sarà sempre qualcuno pronto a mettere in dubbio il tuo successo, gettando delle ombre sulla tua vita. L'aspetto più triste di ogni tradimento è che non arriva mai dagli sconosciuti, ma da chi non ti aspetteresti mai.

L'analisi peculiare e raffinata di Sciascia, quella cruda e senza peli sulla lingua di Pantaleone hanno fatto di questi due scrittori due icone scomode, mettendoli da un lato sotto gli occhi dei riflettori, dall'altro tra le sbarre della gogna sino a portarli all'isolamento. Questo libro rivisita oggi, dell'uno e dell'altro, il personale percorso culturale, politico e letterario rendendo una testimonianza fondamentale. Come scrive infatti Gaetano Savatteri nella sua prefazione, "ricostruire la tensione e le difficoltà del tempo passato, ricordando che dobbiamo ringraziare Pantaleone e Sciascia per averci spiegato, con rigore e metodo, cos'era la mafia (o, addirittura, che esisteva la mafia, quando cardinali, politici e magistrati ne negavano perfino l'esistenza), è il merito di questo lavoro, essenziale per non perdere la memoria. Anche, e soprattutto, quando la memoria è fatica e responsabilità".

**LA SICILIA PRIMA PARTE**

**Il declino dell'impero americano**

**The United Mine Workers Journal**

**IRACCONTI DEL COMMISSARIO**

**Vizi e delitti di gente perbene**

**Diventa il tuo Boss**

**US presidential election 1984**

**Misteri, Omicidi, Arte e Solidarietà fanno da cornice ad una clamorosa scoperta artistica di Caravaggio in una Roma dall'incantevole bellezza**

**DISSERVIZIOPOLI LA DITTATURA DEI BUROCRATI**

Il decennale di Notre Dame de Paris, non poteva esser lasciato sotto silenzio, farsi tappa, lunga sosta del nostro grande e vario viaggio: impellente e forte la volontà di dedicare una sezione, una comunicazione a 360°, partendo dalle pagine di un impolverato e bellissimo romanzo, agli aspetti salienti, spesso taciuti e inosservati, di una messinscena spettacolare. Orgogliosi e fieri di presentarlo, offriamo un percorso originale, tematico e integrale, per far conoscere, riscoprire, attentamente valutare l'attualità, l'interesse, la magia, il tessuto di poesia che si nasconde dietro l'implacabile volo di irreale sogno e fantasia di un capolavoro universale. Una lettura stravagante per tutti coloro che Notre Dame de Paris l'hanno già amato, visto e poi rivisto, e per tutti coloro che non l'hanno mai sentito, letto e percepito, e magari insieme a noi hanno iniziato a sfogliarlo, indagarlo, aspettando impazienti il ritorno sul gran palco. Una guida allo spettacolo condotta seguendo la scia delle canzoni, un itinerario tra luoghi, scene e personaggi per colmare l'attesa di vivere a

**Come diventare padrone della tua vita**

**ANNO 2016 IL DNA DEGLI ITALIANI SECONDA PARTE**

**Notre Dame de Paris visto da vicino, seconda edizione (E-BOOK)**

**donne di 'ndrangheta da Lea Garofalo a Giuseppina Pesce**

**ANNO 2016 IL DNA DEGLI ITALIANI PRIMA PARTE**

**Vocabolario universale della lingua italiana**

**Cuba**

**Il paziente grave. Dalla psichiatria alla salute mentale**